



ARTI - Questionario 8

1 - **Il principio di buon andamento dell'azione amministrativa, previsto all'art. 97, co. 1, Cost. è frutto della compenetrazione di diversi criteri: efficienza, efficacia, economicità, ecc. Per efficacia si intende:**

- Il rapporto tra gli obiettivi prefissati e quelli raggiunti.**
- Il rapporto tra le risorse impiegate per il perseguimento di un dato fine ed il risultato ottenuto.
- Il divieto di aggravio del procedimento di cui all'art. 1, co. 2, l. n. 241/1990.

2 - **Esecutività - Unilateralità. Quale/quali costituiscono caratteri propri del provvedimento amministrativo?**

- Entrambi.**
- Nessuno.
- Esecutività.

3 - **L'individuazione degli elementi del provvedimento, assume una importanza particolare in quanto, ai sensi dell'art. 21-septies, L. n. 241/1990 la mancanza di quelli essenziali comporta la nullità del provvedimento finale mentre la mancanza di quelli accidentali non inficiano il provvedimento ma si considerano come non apposti. Si indichi quale tra i seguenti è un elemento accidentale.**

- Riserva.**
- Finalità/volontà.
- Contenuto.

4 - **Con riferimento alle norme sul procedimento amministrativo chi valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità che siano rilevanti per l'emanazione di un provvedimento (comma 1, lett. a), art. 6 l. n. 241/1990)?**

- Il responsabile del procedimento.**
- Sempre l'organo di governo dell'amministrazione.
- L'organo di controllo amministrativo-contabile dell'amministrazione.

5 - L'art. 4 l.n. 241/1990 sancisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di individuare, per ogni procedimento amministrativo, l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché, dell'adozione del provvedimento finale. Le disposizioni adottate:

- Sono rese pubbliche secondo le forme previste dai singoli ordinamenti.
- Non devono mai essere rese pubbliche.
- Devono obbligatoriamente essere rese pubbliche mediante pubblicazione nella GURI.

6 - L'accesso civico (co. 1, art. 5, D.Lgs. n. 33/2013):

Ha lo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico.

Richiede la dimostrazione da parte del richiedente della titolarità di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

Esclude perentoriamente l'utilizzo del diritto di accesso al fine di sottoporre l'amministrazione a un controllo generalizzato.

7 - Il Piano nazionale anticorruzione, di cui al comma 2-bis, art. 1, L. n. 190/2012:

Individua i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi.

Ha durata semestrale ed è aggiornato ogni tre mesi.

È adottato dal Ministro della Giustizia.

8 - Con riferimento alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella p.a., l'ANAC nell'esercizio dei suoi poteri ispettivi (art. 1, legge n. 190/2012):

Può richiedere alle pubbliche amministrazioni atti e documenti.

Può solo ordinare alle pubbliche amministrazioni l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dai piani anticorruzione.

Non può ordinare alle pubbliche amministrazioni l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa previste dalle disposizioni vigenti.

9 - Ai sensi dell'art. 5, D.Lgs. n. 33/2013, il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo:

È gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.

È sempre a titolo oneroso.

È di norma gratuito, salvo che l'amministrazione non disponga diversamente.

10 - Le denunce e i ricorsi sono propri:

- Della fase d'iniziativa del procedimento amministrativo.
- Della fase istruttoria del procedimento amministrativo.
- Sia della fase istruttoria sia della fase integrativa dell'efficacia del procedimento amministrativo.

11 - La Legge Regionale n. 32 del 2002 disciplina gli interventi che la Regione Toscana promuove per lo sviluppo dell'educazione, dell'istruzione, dell'orientamento, della formazione professionale e dell'occupazione. A tal fine gli interventi della Regione a quali dei seguenti obiettivi si ispirano?

- Promuovere il rafforzamento delle politiche di sostegno alla continuità lavorativa al fine di favorire condizioni lavorative stabili.
- Garantire un salario minimo, sia per i contratti a tempo indeterminato che per quelli a tempo determinato.
- Assicurare sviluppi di carriera, compatibili con le altre leggi regionali e statali.

12 - La Legge Regionale n. 32 del 2002 disciplina gli interventi che la Regione Toscana promuove per lo sviluppo dell'educazione, dell'istruzione, dell'orientamento, della formazione professionale e dell'occupazione. Quale offerta regionale per l'Istruzione e formazione professionale è rivolta ai soggetti in possesso della qualifica professionale leFP (ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE)?

- Percorsi di durata annuale, la cui realizzazione è coordinata con i tempi di inizio dell'anno scolastico, finalizzati al conseguimento di un diploma professionale leFP (ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE).
- Percorsi di durata triennale, la cui realizzazione è coordinata con i tempi di inizio dell'anno scolastico, finalizzati al conseguimento di un diploma professionale leFP (ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE).
- Percorsi di durata quinquennale, la cui realizzazione è coordinata con i tempi di inizio dell'anno scolastico, finalizzati al conseguimento di un diploma professionale leFP (ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE).

13 - Dispone l'art. 17-bis della Legge Regionale n. 32 del 2002 che i tirocini formativi e di orientamento sono:

- Finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità, tra gli altri, dei soggetti che hanno conseguito una qualifica professionale in esito ai percorsi di cui all'articolo 13-bis, comma 1, lettera a) (percorsi leFP finalizzati all'acquisizione di una qualifica o diploma professionalizzante).
- Rivolti a soggetti in stato di disoccupazione.
- Destinati a lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito, in costanza di rapporto di lavoro.

14 - In materia di apprendistato professionalizzante il Regolamento di esecuzione della legge regionale Toscana n. 32 del 2002 dispone circa i contenuti, la durata e gli strumenti dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali. La durata tiene conto del titolo di studio posseduto dall'apprendista al momento dell'assunzione. Qual è la durata prevista per l'intero periodo di

apprendistato, per gli apprendisti in possesso di laurea?

Quaranta ore.

Centoventi ore.

Ottanta ore.

15 - Il Regolamento di esecuzione della Legge Regionale Toscana n. 32 del 2002 dispone che le agenzie di intermediazione al lavoro, iscritte all'apposito albo ed autorizzate, devono:

Indicare un responsabile per ogni unità organizzativa.

Indicare due responsabili per ogni unità organizzativa.

Indicare quattro responsabili per ogni unità organizzativa.

16 - La Legge Regionale Toscana n. 32 del 2002 dispone che è istituito l'elenco regionale dei soggetti pubblici e privati accreditati a svolgere servizi al lavoro nel territorio della Regione e che la relativa disciplina è demandata al Regolamento di esecuzione n. 47/R dell'8/8/2003. In base a tale Regolamento l'elenco regionale è articolato:

In sezione regionale e sezioni provinciali.

In sezioni provinciali e comunali.

Solo in sezioni provinciali.

17 - In base all'art. 20-bis della Legge Regionale Toscana n. 32 del 2002, è istituito l'albo regionale delle agenzie per il lavoro che operano nel territorio della Regione. Chi provvede all'acquisizione delle domande di iscrizione e della documentazione prescritta per l'iscrizione all'albo?

La Giunta regionale.

Il Consiglio regionale.

Il Presidente della regione.

18 - Al fine di assicurare omogeneità di erogazione delle prestazioni su tutto il territorio, l'art. 120 del d.p.r.g. 47/R/2003 prevede gli standard minimi di funzionamento dei servizi, che nell'ambito delle aree funzionali ciascuna struttura territoriale deve assicurare. Nel centro per l'impiego l'area funzione della consulenza e servizi per l'occupabilità deve garantire:

Informazione strutturata e formazione orientativa di gruppo.

Preselezione e selezione del personale;

Gestione reti.

19 - Quali sono, tra le seguenti, le funzioni dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) istituita dalla Legge Regionale Toscana n. 32 del 2002 (così come modificata dalla L. R. n.28/2018)?

- Gestione dei servizi relativi all'incontro fra domanda e offerta di lavoro.**
- Attività di assistenza nelle vertenze aziendali, comprese quelle non presiedute da organi politici.
- Gestione e soluzione delle procedure di licenziamento individuale.

20 - L'art. 18-bis della Legge Regionale Toscana n. 32 del 2002 dispone statuizioni in materia di apprendistato. Quali dei seguenti obiettivi è perseguito dalla Regione in tale materia?

- Garantire la formazione a tutti gli apprendisti.**
- Garantire il salario minimo per i lavoratori impiegati con contratto di apprendistato.
- Individuare le ore minime mensili dedicate alla formazione.

21 - Chi cura l'aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottati dalle singole amministrazioni?

- L'ufficio dei procedimenti disciplinari.**
- Solo il Responsabile della prevenzione della corruzione.
- Solo l'Organismo indipendente di valutazione (OIV).

22 - Ogni trattamento di dati personali deve avvenire nel rispetto dei principi fissati all'articolo 5 del Regolamento (UE) 2016/679, tra i quali è espressamente previsto il principio della "liceità, correttezza e trasparenza" che richiede:

- Che i dati personali devono essere trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato.**
- Che sia garantita la sicurezza adeguata dei dati personali oggetto del trattamento.
- L'esattezza e l'aggiornamento dei dati, compresa la tempestiva cancellazione dei dati che risultino inesatti rispetto alle finalità del trattamento.

23 - Ai fini del GDPR la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati costituisce violazione dei dati personali?

- Sì, per espressa previsione di cui all'art. 4 del citato Reg.**
- No, per costituirsi violazione il comportamento deve essere illecito.
- No, costituisce violazione dei dati personali solo la divulgazione illecita dei dati personali.

24 - Sono categorie particolari di dati (art. 9, GDPR):

Entrambi i dati indicati nelle altre alternative di risposta.

Dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica.

Dati relativi alla vita sessuale della persona.

25 - La violazione delle disposizioni di cui all'art. 101 del D.Lgs. n. 196/2003 (Modalità di trattamento):

È soggetta a sanzione amministrativa.

Comporta la reclusione fino a tre anni.

Non comporta alcuna sanzione negativa.

26 - Utilizzando Microsoft Excel, la cella A1 contiene la formula " $=B1+B2$ ", le celle B1 e B2 contengono i valori 5 e 7. Se copio la cella A1 e la incollo nella cella A2 che valore visualizzerà la cella A2?

14.

12.

10.

27 - Utilizzando l'operazione di copia e incolla di Word, dove si trovano i dati copiati?

Negli Appunti.

Nella cartella Documenti.

Nel Desktop.

28 - Everyone was surprised when he turned down the offer.

Tutti erano sorpresi quando ha rifiutato l'offerta.

Lui ha sorpreso tutti quando ha cambiato l'offerta.

Sono rimasti tutti senza parole quando lui ha abbassato l'offerta.

29 -a year since we went to China.

It's been.

Between.

Within.

30 - I went to the meeting _____ foot.

On.

By.

On the.